



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it



Via Mazzini, 6 - 43100 Parma, Tel. 0521/201980 - Fax 0521/221032 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it
Direttore responsabile: Marco Cillari - m.cillari@polisquotidiano.it - Casa Editrice: Polisquotidiano s.r.l. - Stampa: IGE - Pizzoni - Camera Reg. 138/90 n. 22 del 10.03.2001 (già iscritta 43/76/94) - ISSN 1127-3157
Abbonamento annuo euro 100 Semestrale euro 55. Trimestrale euro 35. I versamenti sul c/c postale n. 1200452 vanno indicati a Polistemi s.r.l. - Via Mazzini, 6 - 43100 Parma. Responsabile pubblicità: Carlo Cava e Alberto Tivoli

Anno VII - Numero 155 - GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2009

EURO 0,50

CGIL, CISL E UIL PARLANO DI "PROFONDA CRISI" E DI MANCANZA DI UN DISEGNO POLITICO

I sindacati: «I servizi sociali sono allo sbando» la replica del Comune: «Solo sfascismo»

La critica: dirigenti che non conoscevano i servizi hanno distrutto protocolli consolidati
La risposta di Lasagna: «i sindacati sembrano collaborativi a porte chiuse, poi urlano sulla stampa»

Dura presa di posizione dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, che parlano di "crisi profonda" dei servizi sociali a Parma: "Il comune sta facendo inaridire uno dei servizi di qualità della nostra città". Nel mirino è la recente riorganizzazione dei servizi sociali, che "mette al centro ipotetici progetti innovativi, quali il welfare di comunità, ma che va a discapito di settori storici quali minori, anziani, inclusione". Non a caso, la riorganizzazione

coincide con la rinuncia dell'ultimo dirigente del servizio: l'anno passato era stato il Dr Sauro Avanzi a lasciare il servizio adulti e minori per il servizio famiglia, ora è il direttore del settore welfare Dr Gianfranco Bertè che "saluta l'amministrazione comunale prima ancora di insediarsi e lascia allo sbando un settore molto delicato". Per Cgil, Cisl, Uil, manca una rete d'integrazione con le altre istituzioni, quali AUSL, Ospedale, Forze dell'ordine, Tribuna-

le, Associazioni di volontariato, e "si è deciso di individuare dirigenti che non conoscevano i servizi, che hanno distrutto protocolli consolidati e procedure scritte senza nessun protocollo sostitutivo". "Dai sindacati solo sfascismo - è la replica dell'assessore ai Servizi Sociali Lorenzo Lasagna, che ribatte: - Nel corso delle ultime settimane, l'assessorato al Welfare ha voluto incontrare i Sindacati per cercare collaborazione su tutti i temi strategici che

interessano il Sociale: messa in sicurezza dei servizi decentrati, monitoraggio dei piani di zona, piano anticrisi, riforma degli assegni di cura e del minimo garantito, rilancio strategico dell'Asp e soprattutto riorganizzazione del Settore. Si tratta ora più che altro di capire a quale atteggiamento dobbiamo dare credito: a quello apparentemente collaborativo dimostrato durante i numerosi incontri a porte chiuse, o a quello urlato e strumentale dei proclami stampa?"